

COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIONATA BORGIOI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	18
Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti.....	20
Spese per il personale	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	23
Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	24
Contratti di leasing.....	24

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	26
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Palazzuolo Sul Senio

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 26/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Palazzuolo Sul Senio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzuolo sul Senio, 26/04/2017.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giordata Borgioli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gionata Borgioli, revisore unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 27.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 3 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza

finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.07.2016, con delibera n. 19;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 27.03.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1041 reversali e n. 1363 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CR Firenze Spa, reso entro il 30 gennaio 2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			319.568,73
Riscossioni	491.608,94	1.291.954,83	1.783.563,77
Pagamenti	730.388,87	1.009.129,22	1.739.518,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			363.614,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			363.614,41
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	363.614,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA	
AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità			
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non risultano pertanto anticipazioni di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.188,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	1.826.900,53	1.946.095,91	1.645.678,64
Impegni di competenza (-)	1.848.963,62	1.961.558,14	1.643.489,66
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-22.063,09	-15.462,23	2.188,98
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			
Impegni confluìti nel FPV (-)			
Saldo gestione di competenza	-22.063,09	-15.462,23	2.188,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.291.954,83
Pagamenti	(-)	1.009.129,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	282.825,61
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	66.608,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-66.608,87
Residui attivi	(+)	353.723,81
Residui passivi	(-)	634.360,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-280.636,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-64.419,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.639,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.320.365,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.198.120,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	65.108,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.696,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		12.079,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.037,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		21.117,08
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.370,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	22.989,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	156.422,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	186.781,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.500,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	21.117,08
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	2.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		23.617,08
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	44.639,38	65.108,87
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	22.989,62	1.500,00
Totale	67.629,00	66.608,87

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
06.01. Sport e tempo libero	1.500,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge; l'Ente non presenta entrate o spese a destinazione specifica come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (I.M.U.)	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero evasione altri tributi	5.415,33
Totale entrate	55.415,33

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (Rimozione Neve)	4.050,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Restituzione tributi	4.853,13
Totale spese	8.903,13
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	46.512,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 74.455,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			319.568,73
RISCOSSIONI	491.608,94	1.291.954,83	1.783.563,77
PAGAMENTI	730.388,87	1.009.129,22	1.739.518,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			363.614,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			363.614,41
RESIDUI ATTIVI	478.761,93	353.723,81	832.485,74
RESIDUI PASSIVI	420.675,68	634.360,44	1.055.036,12
<i>Differenza</i>			-222.550,38
<i>meno FPV per spese correnti</i>			65.108,87
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.500,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			74.455,16

Nei residui attivi sono compresi Euro 154.159,49 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	43.136,97	80.069,78	74.455,16
di cui:			
a) Parte accantonata		54.106,81	67.482,25
b) Parte vincolata	2.320,93		
c) Parte destinata a investimenti	39.458,49	5.555,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.357,55	20.407,97	6.972,91

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.253,67
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.800,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	67.482,25

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			9.037,97	9.037,97
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	5.555,00		11.370,00	16.925,00
Altro			54.106,81	0,00	54.106,81
Totale avanzo utilizzato	0,00	5.555,00	54.106,81	20.407,97	80.069,78

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	988.838,64	491.608,94	832.485,74	335.256,04
Residui passivi	1.160.708,59	730.388,87	1.055.036,12	624.716,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	2.188,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.188,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.467,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.644,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.823,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.188,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.823,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	81.089,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	74.455,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	52.154,61
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	10.273,97
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	62.428,58

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, l'ente ha ritenuto di non dover accantonare alcun fondo in riferimento al suddetto potenziale onere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta costituito un fondo perdite aziende e società partecipate in quanto gli organismi partecipati al 31/12/2015 non risultano in perdita.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) - Importi in Migliaia di Euro -		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	23
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.062
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	150
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	14
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	136
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	195
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	199
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.592
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.430
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	62
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.363
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	269
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	269
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.632

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		28
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		28

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	370.000,00	455.500,00	509.242,34
I.M.U. /I.C.I. recupero evasione	35.000,00	27.205,42	
T.A.S.I.	47.000,00	46.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	85.000,00	120.000,00	120.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.000,00	2.368,44	4.185,00
Imposta di soggiorno	3.000,00	2.000,00	2.000,00
5 per mille	476,86	1.006,32	
Altre imposte			12.912,86
TOSAP	20.000,00	19.300,00	18.500,00
TARES/TARI	244.856,16	248.376,86	257.343,65
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	2.000,00		
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.305,66	984,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	225.655,05	153.667,61	123.450,83
Contributo utilizzo cave		1.100,00	
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.037.293,73	1.077.508,65	1.047.634,68

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU - 2016	51.500,00	4.151,18	8,06%
Recupero evasione ICI/IMU - anni precedenti	87.430,39	10.418,33	11,92%
Recupero evasione altri tributi - 2016	3.915,33	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi - anni precedenti	5.522,00	1.054,13	19,09%
Totale	148.367,72	15.623,64	10,53%

In merito si osserva che l'Ente debba procedere ad una più incisiva azione di recupero delle entrate accertate nel recupero evasione ICI/IMU ed altri tributi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	15.374,72	16.868,13	1.493,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	12.651,00	75,00%
2016	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	54.370,04	37.335,86	32.092,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	97.817,58	77.121,59	68.775,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.213,62	846,00	850,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.098,33	21.139,48	12.211,21
Altri trasferimenti			
Totale	177.499,57	136.442,93	113.929,12

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	43.670,58	32.963,17	0,00
Proventi dei beni dell'ente	1.440,00	15.811,41	0,00
Interessi su anticip.ni e crediti	49,76	31,56	0,00
Utili netti delle aziende	37.156,28	83.098,94	0,00
Proventi diversi	69.065,24	65.595,93	0,00
Totale entrate extratributarie	151.381,86	197.501,01	0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	75.504,14
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	1.451,33
Interessi attivi	0,00	0,00	0,26
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	48.273,95
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	33.571,70
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	158.801,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale ([da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi](#)).

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Servizio Pesa pubblica	3.373,00	4.322,46	-949,46	78,03%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	17.141,40	23.941,48	-6.800,08	71,60%
Musei e pinacoteche	610,50	3.988,89	-3.378,39	15,31%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%
Lampade Votive	300,00	280,68	19,32	106,88%
Totali	21.424,90	32.533,51	-11.108,61	65,85%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 01.01.2014 la funzione di polizia municipale è stata trasferita all'Unione Montana dei Comune del Mugello, che quindi ha provveduto direttamente alla gestione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	78.298,22	104,69%
Residui riscossi nel 2016	3.511,22	4,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	74.787,00	100,00%
Residui della competenza		0,00%
Residui totali	74.787,00	100,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono adeguate al patrimonio dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	349.048,03	372.502,51	23.454,48
102	imposte e tasse a carico ente	31.311,30	27.449,63	- 3.861,67
103	acquisto beni e servizi	522.031,92	517.675,62	- 4.356,30
104	trasferimenti correnti	266.600,08	203.094,71	- 63.505,37
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	50.521,47	34.891,57	- 15.629,90
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi poste correttive delle entrate	-	19.078,53	19.078,53
110	altre spese correnti	-	23.427,64	23.427,64
TOTALE		1.219.512,80	1.198.120,21	- 21.392,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	428.666,86	372.502,51
Spese macroaggregato 103	18.910,93	19.751,94
Irap macroaggregato 102	24.631,13	23.996,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: intervento 7	37.565,68	
Altre spese: macroaggregato 4		16.706,40
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	509.774,60	432.957,56
(-) Componenti escluse (B)	7.707,39	10.319,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	502.067,21	422.638,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 07/07/2016 e con verbale n. 22 del 20/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.669,75 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 d.l. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([L. n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147](#))

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 34.891,57 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,08%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,48%.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non risulta alcun impegno per l'acquisto di immobili, l'Ente rientra quindi nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,18%	2,99%	2,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	993.394,25	854.991,28	708.278,26
Nuovi prestiti (+)			35.000,00
Prestiti rimborsati (-)	138.402,97	146.713,02	88.694,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	854.991,28	708.278,26	654.583,53
Nr. Abitanti al 31/12	1.168	1.154	1.188
Debito medio per abitante	732,01	613,76	551,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	50.521,47	42.211,42	34.891,57
Quota capitale	138.402,97	146.713,02	88.694,73
Totale fine anno	188.924,44	188.924,44	123.586,30

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha in essere al 31/12/2016 alcuno strumento di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 22 del 27/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	25.799,25	22.764,30	14.824,94	18.961,58	71.809,42	176.197,69	330.357,18
di cui Tarsu/tari	25.799,25	22.764,30	14.824,94	18.961,58	71.809,42	165.674,75	319.834,24
di cui F.S.R o F.S.						10.522,94	10.522,94
Titolo 2	33.055,46			5.336,00	17.771,72	35.062,51	91.225,69
di cui trasf. Stato	33.055,46			5.336,00	17.771,72	33.083,94	89.247,12
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	60.103,79	21.740,12	14.495,63	21.240,00	80,00	22.589,71	140.249,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	118.958,50	44.504,42	29.320,57	45.537,58	89.661,14	233.849,91	561.832,12
Titolo 4	5.346,66			25.546,00	115.455,29	119.873,90	266.221,85
di cui trasf. Stato	5.346,66			25.546,00	115.455,29	119.873,90	266.221,85
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	5.346,66	0,00	0,00	25.546,00	115.455,29	119.873,90	266.221,85
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9		109,19		3.662,18	660,40		4.431,77
Totale Attivi	124.305,16	44.613,61	29.320,57	74.745,76	205.776,83	353.723,81	832.485,74
PASSIVI							
Missione 1	12.513,71			1.721,47	15.849,48	73.819,73	103.904,39
Missione 3	6.994,19	5.659,45	7.702,84		32.767,96	61.412,82	114.537,26
Missione 4	615,85			170,00	65.766,86	47.130,21	113.682,92
Missione 5					1.400,00	13.186,04	14.586,04
Missione 6						2.261,29	2.261,29
Missione 7					3.769,40	3.740,42	7.509,82
Missione 8		583,01	1.773,96			1.128,57	3.485,54
Missione 9		538,45	13.539,46	9.528,54	13.733,35	103.208,69	140.548,49
Missione 10			219,77	1.696,11	59.414,84	195.704,79	257.035,51
Missione 11					2.371,63	2.391,35	4.762,98
Missione 12	768,61			60.000,00	57.336,47	74.731,73	192.836,81
Missione 13					0,00	94,35	94,35
Missione 14					41,32	4.674,21	4.715,53
Missione 15					613,20	599,99	1.213,19
Missione 17	2.943,19					1,70	2.944,89
Missione 18				16.761,76			16.761,76
Missione 50				0,00		45.911,39	45.911,39
Missione 99	4.000,00	3.762,30	6.359,89	6.936,45	2.822,16	4.363,16	28.243,96
Totale Passivi	27.835,55	10.543,21	29.595,92	96.814,33	255.886,67	634.360,44	1.055.036,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo chiusura dell'esercizio ed entro la data formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le società controllate e partecipate dall'Ente hanno formalmente dichiarato l'insussistenza di debiti e crediti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). [Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66](#)

Il [comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il [comma 5](#) ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo [comma 8](#), dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) tutti gli agenti contabili ed il tesoriere Banca CR Firenze Spa, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto alla redazione del Conto Economico in quanto Comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale pertanto non ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2016 sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore Unico dei Conti

attesta

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIONATA BORGIOLO

